

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 19/2019

OGGETTO: *Bilancio di previsione 2019 - 2020 -2021 – Primo prelievo dal fondo di riserva*

Il giorno dieci del mese di maggio duemiladiciannove, a partire dalle ore 10:00 presso la sede dell'Agenzia in Corso Marconi, 10, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1.	<i>Mauro Calderoni</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
2.	<i>Licia Nigrognò</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X	
3.	<i>Paolo Filippi</i>	<i>Vice Presidente Agenzia</i>	X	

*E' presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Paolo Filippi** nella qualità di Vice Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO: Bilancio di previsione 2019-2021 – Primo prelievo dal fondo di riserva

A relazione del Vice Presidente.

L'Assemblea con deliberazione n. 2/2019 del 2 aprile 2019 ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

RICHIAMATO l'articolo 166 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente prevede:

“Articolo 166 Fondo di riserva

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo e' utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilita', nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La meta' della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter e' riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 e' stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.”

DATO ATTO che in attuazione alla norma sopraccitata, nel bilancio di previsione iniziale:

- è stato iscritto un Fondo di riserva dell'importo complessivo di € 1.800.000,00 di cui € 900.000,00 per l'effettuazione di spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, ai sensi art. 166 comma 2 bis del D.Lgs n. 267/2000 (cap. 911/1) ed € 900.000,00 quale quota non riservata (cap. 911/0).
- è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 1.258.417,42 (cap. 912/0);

PRECISATO altresì che, ai sensi dell'art 176 del D.Lgs. n. 267/2000 i prelevamenti dal fondo riserva e dal fondo di riserva di cassa sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno

PRESO ATTO CHE:

- il contratto di servizio ferroviario sottoscritto con GTT S.p.A. prevede all'art. 23, comma 9, il riutilizzo degli introiti eventualmente incamerati dall'Agenzia in applicazione delle penali comminate per realizzare, su proposta del Comitato tecnico di gestione del contratto di servizio, interventi finalizzati al miglioramento qualitativo del servizio o che comportino un beneficio all'utenza;

- con determinazione del direttore generale 369/2018 GTT S.p.A. è stata autorizzata ad avviare un progetto avente ad oggetto l'installazione di apparecchi salvavita (DAE) a bordo dei veicoli ferroviari di tutta la flotta utilizzata disponendo il riutilizzo di una frazione delle somme incamerate nel 2017 a titolo di penali contrattuali;
- sulla base del progetto iniziale, che prevedeva l'acquisto di 40 apparecchi salvavita oltre a una dotazione di ricambi, GTT ha chiesto il rimborso della spesa documentata pari a € 43.297,50 (o.f.c.).
- l'attuale stanziamento del capitolo 550/130 "trasferimenti correnti a altre imprese" – Piano Finanziario U.1.04.03.99.000 - Codice di Bilancio 10|01|1|104|04.5 è pari a € 950,00, ed è pertanto necessario procedere ad un incremento della dotazione per complessivi € 42.347,50.
- tutte le risorse incamerate nel 2017 a titolo di penale sono state reimpegnate per il finanziamento dei servizi oggetto del contratto e che pertanto non risultano risorse residuali da poter utilizzare per il finanziamento del progetto.

ACCERTATA la necessità di procedere ai sensi del citato art. 166, *comma 2*, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 al prelievo di € 42.347,50 della quota del Fondo di riserva iscritto originariamente a Bilancio per il finanziamento di detta spesa.

ACCERTATA la necessità di incrementare di € 42.347,50 lo stanziamento della missione 10, programma 1, titolo I, prevedendo pari importo al cap. 550/130 per trasferimento corrente alla società GTT S.p.A. a copertura dei costi sostenuti per il progetto "DAE", prelevando la somma di € 42.347,50 dal fondo di riserva cap. 911/0 "fondo di riserva"

RITENUTO pertanto di operare contestualmente anche la conseguente necessaria variazione di cassa di € 42.347,50 con prelievo dal fondo di riserva di cassa (cap. 912/0);

Visto l'art. 11 c. 2 e 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 che testualmente recita:

"2. Il fondo può essere destinato all'integrazione di stanziamenti di spesa corrente o in conto capitale, nei casi di insufficienza degli stessi o di esigenze straordinarie.

3. Il prelievo dal fondo di riserva può essere effettuato fino al 31 dicembre dell'esercizio, con deliberazione del consiglio di amministrazione da comunicare agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario".

Dato atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni proposte con il presente provvedimento, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore.

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese".

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale ai sensi dell'art. 49 co. 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Visto l'art. 134 comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza

Tutto ciò premesso e considerato,

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

DELIBERA

1. di prelevare, ai sensi dell'art. 166 del d.Lgs. n. 267/2000, l'importo di € 42.347,50 dal fondo di riserva ordinario (codice di bilancio 20|01|1|110|01.1 piano finanziario U.1.10.01.01.001) cap. 911/0 "fondo di riserva" (quota non riservata), nonché pari importo dal fondo di riserva di cassa, iscritto nel bilancio di previsione finanziario esercizio 2019 al Cap. 912/0 (codice di bilancio 20|01|1|110|01.1 piano finanziario U.1.10.01.01.001) denominato "Fondo di riserva di cassa" integrando la dotazione dei capitoli di spesa come da allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante;
2. di dare atto che, tenuto conto delle variazioni già apportate agli stanziamenti dei fondi suddetti, a seguito del prelevamento disposto al punto 1) nel fondo di riserva ordinario cap. 911/0 residuano 857.652,50 mentre nel fondo di riserva cap 911/1 denominato "Fondo di riserva art. 3 c.1 lett. g) dl 174/2012" per spese non prevedibili art.166 c.2 bis residuano € 900.000,00 e sul fondo di riserva di cassa cap. 912/0 residua la disponibilità di € 1.216.069,92;
3. di comunicare la presente deliberazione al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;
4. di dare atto, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che successivamente alle variazioni di cui al punto sub 1, sono mantenuti il pareggio di bilancio e tutti gli equilibri stabiliti dal decreto legislativo richiamato, secondo le norme contabili in vigore;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 c. 3 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005 e s.m.i., il presente provvedimento sarà comunicato agli enti consorziati entro sessanta giorni dall'adozione, a cura del segretario;
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 239, comma 1 - lettera b) n.2) del D.Lgs. 267/2000 sul presente provvedimento non necessita l'acquisizione del parere del Revisore dei conti;
7. di dichiarare con separata votazione all'unanimità dei presenti, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3
N. Contrari : 0
N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL VICE PRESIDENTE Paolo Filippi